

ESTRATTO del VERBALE n. 17 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 20 dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di dicembre alle ore 15:22 in una sala del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 13.12.2019 prot. n. 142264 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

omissis

21. Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Accordo Anno 2019 – Autorizzazione alla sottoscrizione;

omissis

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- la Prof.ssa Caterina PETRILLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,

Approvato seduta stante

- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

E' assente giustificato il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione".

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 9 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni nel corso della seduta.

Esce dalla sala, al termine della trattazione del punto n. 18) all'ordine del giorno, alle ore 17:00, il Dott. Mauro Agostini, membro esterno.

Al termine del punto n. 25) all'odg, escono dalla sala i Sigg.ri Lorenzo Gennari e Edoardo Pelliccia in quanto la trattazione dei successivi punti all'ordine del giorno sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.

I rappresentanti degli studenti rientrano in sala al termine della trattazione del punto n. 29) all'odg, per l'approvazione seduta stante del presente verbale.

E' presente in sala, su invito del Presidente relativamente alla trattazione dei punti nn. 3 e 4) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il Bilancio e programmazione, Prof. Luca BARTOCCI, che esce dalla sala alle ore 16:15.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 6) al n. 10) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio Piscini;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 11) e 12), dei punti dal n. 20) al n. 23) e dei punti dal n. 26 al n. 29) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione del Personale e della Ripartizione Affari legali, Dott. Maurizio Padiglioni.

omissis



Approvato seduta stante

O.d.g. n. 21) Oggetto: Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Accordo Anno 2019 – Autorizzazione alla sottoscrizione.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti gli artt. 83 e 88, del richiamato C.C.N.L. del 16.10.2008;

Preso atto dell'art. 88, comma 4, del richiamato C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui: *"Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni [...]"*;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64;

Visto in particolare l'art. 42 del C.C.N.L. 2016/2018 secondo cui *"Sono oggetto di contrattazione integrativa: a) i criteri di ripartizione del Fondo di cui all'art. 63 tra le diverse modalità di utilizzo; [...] d) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance; e) i criteri per l'attribuzione delle indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute; f) i criteri per la determinazione delle indennità correlate all'effettivo svolgimento di attività comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità di cui all'art. 91, commi 2 e 4 del CCNL del 16/10/2008"*;

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. – I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 15 del 16.05.2019, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2019 (Rev. 4) e il parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione con verbale del 17.12.2018;

Visto il Piano integrato 2019/2020/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.01.2019, revisionato in data 28 marzo 2019, in data 29 maggio 2019 e in data 15 luglio 2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N.;

Preso atto dell'esito della mappatura e della valutazione dei laboratori dell'Ateneo comunicato dalla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31.03.2016 e D.R. n. 635 del 20.04.2016 con nota prot. n. 74762 del 18.10.2016 e le cui risultanze sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 20.10.2016;

Preso atto, altresì, dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 con cui sono stati individuati gli indirizzi e i criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi della amministrazione ed è stato approvato il Progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale nonché i provvedimenti di attuazione relativi alla riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Dato atto che con circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 sono state fornite alle strutture decentrate le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di responsabilità con riferimento alle posizioni individuate dalla Commissione Laboratori e delle posizioni di responsabilità per ciascuno dei settori del Dipartimento/Centro di cui al verbale conclusivo dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure

cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità prot. n. 79200 del 4.11.2016 nonché disposizioni in merito alle turnazioni del personale adibito alle portinerie ai fini del riconoscimento del relativo compenso;

Viste le sentenze del Tribunale di Perugia – Sezione Lavoro e del Tribunale di Terni – Sezione Lavoro, con cui l'Università degli Studi di Perugia è stata condannata nei confronti dei ricorrenti, alla ricostruzione della carriera del personale stabilizzato negli anni 2009 e 2010 con riconoscimento del diritto alle progressioni di carriera ed alle differenze retributive spettanti;

Tenuto conto che questo Ateneo è risultato soccombente in tutte le cause aventi ad oggetto le medesime richieste e che è in fase di definizione un accordo di transazione in via conciliativa relativo a richieste aventi il medesimo oggetto (ricorso assunto a prot. n. 84043 del 25.10.2018 e diffida assunta a prot. 55046 del 17.07.2018) il cui costo è stimato in € 2.437,50;

Visto il D.R. n. 1883 del 19.07.2019 con cui è stata data esecuzione alla sentenza del Tribunale di Terni n. 380/2018 del 14.11.2018 che comporta un onere a carico del Fondo ex art. 63 pari ad € 792,09;

Visto il parere del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, richiesto dall'Ateneo con nota prot. 70241 del 28 settembre 2017 e assunto a prot. n. 9508 del 8.02.2018, con il quale in risposta al quesito formulato dall'Università degli Studi di Perugia è stato ritenuto *“di poter condividere l'orientamento dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni, di cui alla nota 5750 del 24 marzo 2011, citata dall'Ateneo di Perugia, in merito all'utilizzo ordinario delle risorse stabili del Fondo ai fini del pagamento dei differenziali stipendiali dovuti a progressione economica, anche se riconosciuta in via giudiziale”*;

Visto il D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2019, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 28.05.2019 con verbale n. 22;

Visto il D.R. n. 2507 del 15.10.2019 con cui si è provveduto ad integrare il Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, rettificando la quota delle risorse variabili derivanti dalle economie dello straordinario di cui all'art. 86, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 e dell'artt. 63, comma 5 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 in merito all'incremento del Fondo ex art. 63 con ulteriori risorse variabili;

Atteso che le predette risorse variabili potranno essere quantificate e certificate solamente a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva nazionale sopra richiamate;

Preso atto che è attualmente in corso la definitiva attuazione del richiamato C.C.I. Accordo 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 e 6.06.2019 e che, pertanto, allo stato, non risultano quantificabili né certificabili le economie relative all'anno 2018 da far confluire eventualmente, come risorse variabili fuori limite, al Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018 e al Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018 ai sensi, rispettivamente, degli artt. 64, comma 6 e 66, comma 4, del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Visto il C.C.I. sottoscritto il 26.09.2018 e l'allegato n. 2 relativo al "Protocollo Performance" la cui validità è stata prorogata per il triennio 2019/2021 dall'art. 6 del C.C.I. Anno 2018 del 6.06.2019;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Preso atto della delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 relativa a *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Monitoraggio Anno 2019 – approvazione esiti"*;

Visti i CC.CC.II. Anno 2018 del 26.10.2018 ed i relativi allegati e del 6.06.2019, nonché i DD.DD.GG. n. 526 del 28.12.2018, n. 527 del 28.12.2018, n. 528 del 28.12.2018, n. 529 del 28.12.2018, n. 530 del 28.12.2018 e successive rettifiche ed integrazioni, di approvazione degli atti della PEO con decorrenza 1.01.2018, rispettivamente per le categorie B, C, D ed EP;

Preso atto, a riguardo, che alcuni partecipanti alle selezioni per le progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.01.2018 di cui all'art. 7 del C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 ed al successivo avviso di selezione emanato con D.D.G. n. 433 del 26.10.2018 e parzialmente rettificato con D.D.G. n. 454 del 7.11.2018, risultati idonei non vincitori della selezione, a fronte della disposizione di cui all'art. 1 del predetto avviso di selezione secondo cui *"i passaggi alla posizione economica superiore avverranno fino a concorrenza delle risorse assegnate sulla base della categoria ed area funzionale in misura proporzionale al numero di unità di personale alla stessa appartenente"*, da considerarsi *lex specialis*, hanno avanzato richiesta di scorrimento delle graduatorie approvate con i DD.DD.GG. n. 526 del 28.12.2018, n. 527 del 28.12.2018, n. 528 del 28.12.2018, n. 529 del 28.12.2018 e successive rettifiche ed integrazioni, rispettivamente, per le categorie B, C e D;

Preso atto al riguardo di quanto previsto all'art. 88, comma 4, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui: *"Al termine dell'esercizio finanziario, le*

somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni [...]";

Visto C.C.I. Accordo stralcio Anno 2019 sottoscritto in data 28.10.2019 ed il relativo allegato sub lett. L);

Preso atto della proposta di parte datoriale, condivisa dalla delegazione di parte sindacale ed approvata a maggioranza (dei componenti della RSU e delle OO.SS) di incrementare l'indennità giornaliera destinata al personale che lavora, in maniera continuativa, a diretto contatto con gli animali per il ricovero, la cura e il governo degli stessi, per il particolare disagio cui lo stesso è sottoposto;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del C.C.I. anno 2019 in particolare nella seduta del 02 dicembre 2019, proseguita il successivo 5 dicembre;

Considerato che nella seduta di contrattazione del 5 dicembre 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo relativa all'anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 28 del 13.12.2019 ha reso certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo – Accordo Anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 sottoscritto in data 5.12.2019, *"fatta eccezione per l'art. 5 del menzionato C.C.I. riguardo al quale la positiva certificazione deve intendersi subordinata alla previa acquisizione di un parere reso dal Mef-Ragioneria generale dello Stato ovvero da altri organi competenti in materia (Dipartimento della Funzione pubblica – Aran);*

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-bis del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti in particolare gli artt. 83 e 88 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa - Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Visto il D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione e modificato con D.R. n. 2507 del 15.10.2019, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2019, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 28.05.2019 con verbale n. 22;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Preso atto della delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 relativa a *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 - Monitoraggio Anno 2019 - approvazione esiti"*;

Visto il C.C.I. sottoscritto il 26.09.2018 e l'allegato n. 2 relativo al "Protocollo Performance" la cui validità è stata prorogata per il triennio 2019/2021 dall'art. 6 del C.C.I. Anno 2018 del 6.06.2019;

Atteso nella seduta di contrattazione del 5 dicembre 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo relativa all'anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 28 del 13.12.2019 ha reso certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo - Accordo Anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 sottoscritto in data 5.12.2019, *"fatta eccezione per l'art. 5 del menzionato C.C.I. riguardo al quale la positiva certificazione deve intendersi subordinata alla previa acquisizione di un parere reso dal Mef-Ragioneria generale dello Stato ovvero da altri organi competenti in materia (Dipartimento della Funzione pubblica - Aran)"*;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

Approvato seduta stante

Art. 1 – Di prendere atto del Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 per l'anno 2019 pari a € 1.379.574,31 n.o.c.e. e € 1.834.833,83 l.o.c.e., quali risorse appostate in bilancio alla voce COAN C.A. 04.08.02.05.03.UA.PG "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES - PJ "FONDO_EX_ART63_ANNO2019" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 di cui al D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione e modificato con D.R. n. 2507 del 15.10.2019, ratificato da questo medesimo Consesso in data 22.10.2019;

Art. 2 – Di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, Accordo Anno 2019, così come risultante nel testo dell'ipotesi sottoscritta in data 5.12.2019, di cui all'allegato sub lett. L), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando che l'autorizzazione in relazione all'art. 5 è subordinata al parere favorevole dell'ARAN.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



omissis

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019 termina alle ore 18:00.

Il presente verbale è approvato seduta stante ai sensi dell'art. 10, comma 5 ultimo cpv, del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore Prof. Maurizio Oliviero)



*Il presente estratto è conforme
all'originale ed è composto da
n. 10 pagine.*

UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

IL RESPONSABILE

(F.to Dott.ssa Antonella Fratini)

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DI CUI AGLI ARTT. 7 e 42, COMMA 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018**

ACCORDO ANNO 2019

Il giorno 5 dicembre 2019 alle ore 17:00 presso la sede dell'Università degli Studi di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

L'Università degli Studi di Perugia nelle persone di:

Prof. Mario TOSTI – Delegato del Rettore F.to Prof. Mario TOSTI

Dott.ssa Tiziana BONACETO – Direttore Generale F.to Dr.ssa Tiziana BONACETO

e la Delegazione sindacale così composta:

per la Rappresentanza sindacale unitaria:

CECCARELLI FABIO	F.to Fabio CECCARELLI
CICIONI ROBERTO	F.to Roberto CICIONI
FERRANTI ADRIANO	_____
FRITTELLA GIOVANNI	F.to Giovanni FRITTELLA
GIANNONI MAURIZIO	_____
MARINI LUIGI	F.to Luigi MARINI
MASSUCCI M. BEATRICE	F.to M. Beatrice MASSUCCI
MONTANARI CARLO	_____
NORGINI GIANNI	_____
PAMPANELLA LUCIA	_____
PIETROLATA LETIZIA	F.to Letizia PIETROLATA
SERENELLI FRANCESCA	F.to Francesca SERENELLI

per le OO.SS. di categoria:

FLC C.G.I.L.	F.to Domenico MAIDA
C.I.S.L. SCUOLA	F.to Francesco PATERNA
FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A.	_____

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65 e 66;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 con cui è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2019 (Rev. 4) e il parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione con verbale del 17.12.2018;

Visto il Piano integrato 2019/2020/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.01.2019, revisionato in data 28 marzo 2019, in data 29 maggio 2019 e in data 15 luglio 2019;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante *"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale"*;

Visti i DD.DD.AA. n. 279 del 30.05.2003 e n. 320 del 18.06.2003 relativi al personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N.;

Preso atto dell'esito della mappatura e della valutazione dei laboratori dell'Ateneo comunicato dalla Commissione di cui al D.R. n. 521 del 31.03.2016 e D.R. n. 635 del 20.04.2016 con nota prot. n. 74762 del 18.10.2016 e le cui risultanze sono state

approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 20.10.2016;

Preso atto, altresì, dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 con cui sono stati individuati gli indirizzi e i criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi della amministrazione ed è stato approvato il Progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale nonché i provvedimenti di attuazione relativi alla riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Dato atto che con circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 sono state fornite alle strutture decentrate le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di responsabilità con riferimento alle posizioni individuate dalla Commissione Laboratori e delle posizioni di responsabilità per ciascuno dei settori del Dipartimento/Centro di cui al verbale conclusivo dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità prot. n. 79200 del 4.11.2016 nonché disposizioni in merito alle turnazioni del personale adibito alle portinerie ai fini del riconoscimento del relativo compenso;

Viste le sentenze del Tribunale di Perugia – Sezione Lavoro e del Tribunale di Terni – Sezione Lavoro, con cui l'Università degli Studi di Perugia è stata condannata nei confronti dei ricorrenti, alla ricostruzione della carriera del personale stabilizzato negli anni 2009 e 2010 con riconoscimento del diritto alle progressioni di carriera ed alle differenze retributive spettanti;

Tenuto conto che questo Ateneo è risultato soccombente in tutte le cause aventi ad oggetto le medesime richieste e che è in fase di definizione un accordo di transazione in via conciliativa relativo a richieste aventi il medesimo oggetto (ricorso assunto a prot. n. 84043 del 25.10.2018 e diffida assunta a prot. 55046 del 17.07.2018) il cui costo è stimato in € 2.437,50;

Visto il D.R. n. 1883 del 19.07.2019 con cui è stata data esecuzione alla sentenza del Tribunale di Terni n. 380/2018 del 14.11.2018 che comporta un onere a carico del Fondo ex art. 63 pari ad € 792,09;

Visto il parere del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, richiesto dall'Ateneo con nota prot. 70241 del 28 settembre 2017 e assunto a prot. n. 9508 del 8.02.2018, con il quale in risposta al quesito formulato dall'Università degli Studi di Perugia è stato ritenuto *"di poter condividere l'orientamento dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni, di cui alla nota 5750 del 24 marzo 2011, citata dall'Ateneo di Perugia, in merito all'utilizzo ordinario delle risorse stabili del Fondo ai fini del pagamento dei differenziali stipendiali dovuti a progressione economica, anche se riconosciuta in via giudiziale"*;

Visto il D.R. n. 739 del 24.04.2019 ratificato con delibera n. 32 del 29.05.2019 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2019, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 28.05.2019 con verbale n. 22;

Visto il D.R. n. 2507 del 15.10.2019 con cui si è provveduto ad integrare il Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, rettificando la quota delle risorse variabili derivanti dalle economie dello straordinario di cui all'art. 86, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Visti i CC.CC.II. Anno 2018 del 26.10.2018 ed i relativi allegati e del 6.06.2019, nonché i DD.DD.GG. n. 526 del 28.12.2018, n. 527 del 28.12.2018, n. 528 del 28.12.2018, n. 529 del 28.12.2018, n. 530 del 28.12.2018 e successive rettifiche ed integrazioni, di approvazione degli atti della PEO con decorrenza 1.01.2018, rispettivamente per le categorie B, C, D ed EP;

Preso atto, a riguardo, che alcuni partecipanti alle selezioni per le progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.01.2018 di cui all'art. 7 del C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 ed al successivo avviso di selezione emanato con D.D.G. n. 433 del 26.10.2018 e parzialmente rettificato con D.D.G. n. 454 del 7.11.2018, risultati idonei non vincitori della selezione, a fronte della disposizione di cui all'art. 1 del predetto avviso di selezione secondo cui *"i passaggi alla posizione economica superiore avverranno fino a concorrenza delle risorse assegnate sulla base della categoria ed area funzionale in misura proporzionale al numero di unità di personale alla stessa appartenente"*, da considerarsi *lex specialis*, hanno avanzato richiesta di scorrimento delle graduatorie approvate con i DD.DD.GG. n. 526 del 28.12.2018, n. 527 del 28.12.2018, n. 528 del 28.12.2018, n. 529 del 28.12.2018 e successive rettifiche ed integrazioni, rispettivamente, per le categorie B, C e D;

Preso atto al riguardo di quanto previsto all'art. 88, comma 4, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui: *"Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni [...]"*;

Visto C.C.I. Accordo stralcio Anno 2019 sottoscritto in data 28.10.2019 ed il relativo allegato;

Considerato che nella seduta del 5.12.2019 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo del personale del Comparto Istruzione e Ricerca di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Preso atto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 in merito all'incremento del Fondo ex art. 63 con ulteriori risorse variabili;

Atteso che le predette risorse variabili potranno essere quantificate e certificate solamente a seguito dell'emanazione dei decreti attuativi previsti dalle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva nazionale sopra richiamate;

Preso atto che è attualmente in corso la definitiva attuazione del richiamato C.C.I. Accordo 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 e 6.06.2019 e che, pertanto, allo stato, non risultano quantificabili né certificabili le economie relative all'Anno 2018 da far confluire eventualmente, come risorse variabili fuori limite, al Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018 e al Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2018 ai sensi, rispettivamente, degli artt. 64, comma 6 e 66, comma 4, del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Preso atto della delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 relativa a *"Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Monitoraggio Anno 2019 – approvazione esiti"*;

Preso atto della proposta di parte datoriale, condivisa dalla delegazione di parte sindacale ed approvata a maggioranza (dei componenti della RSU e delle OO.SS) di incrementare l'indennità giornaliera destinata al personale che lavora, in maniera

continuativa, a diretto contatto con gli animali per il ricovero, la cura e il governo degli stessi, per il particolare disagio cui lo stesso è sottoposto;

Visti gli esiti delle trattative intercorse ai fini della sottoscrizione del C.C.I. anno 2019 in particolare nella seduta del 02 dicembre 2019, proseguita il successivo 5 dicembre;

Atteso che nella seduta di contrattazione del 5 dicembre 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo relativa all'anno 2019 di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018;

Considerato che la presente Ipotesi di Contratto collettivo integrativo del personale del Comparto Istruzione e Ricerca di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, per l'anno 2019, dovrà essere sottoposta al parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 nonché sottoposta al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;

Al termine della riunione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

1. Il presente contratto collettivo integrativo, in applicazione del D.Lgs. 165/01, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 42, comma 3 del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie del 19.04.2018 limitatamente alle lett. a), d), e), f).
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale tecnico-amministrativo appartenente alle categorie B, C e D con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, dipendente dell'Università degli Studi di Perugia e al quale si applica il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, con esclusione del personale universitario non docente in convenzione con il S.S.N. equiparato ai fini economici al personale dirigente non medico e al personale dirigente medico del S.S.N. di cui al D.D.A. n. 279 del 30.05.2003 e D.D.A. n. 320 del 18.06.2003.
3. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, sulla base di criteri improntati alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, secondo la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa assumendo come

obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo assicurato da ciascuno al raggiungimento degli obiettivi summenzionati.

4. Il presente contratto rappresenta, altresì, un investimento economico ed organizzativo per l'Amministrazione, che ritiene prioritario accompagnare con adeguati strumenti la fase di ristrutturazione che l'Ateneo sta attraversando, allo scopo di supportare i progetti di miglioramento complessivo dei servizi offerti. In particolare esso è informato ai seguenti principi guida:

- migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi;
- valorizzare le peculiarità delle singole realtà operative;
- migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione e motivazione delle risorse umane diversificati, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, coinvolgendo adeguatamente coloro i quali hanno responsabilità di tipo organizzativo - gestionale;
- aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

1. Il presente contratto collettivo integrativo, per la parte giuridica ed economica, ha durata annuale ed ha efficacia per l'anno 2019. Lo stesso ha validità annuale limitatamente alla quantificazione, per l'anno 2019, delle risorse da destinare al finanziamento del fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 del medesimo C.C.N.L.

Art. 3

Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 - Anno 2019

1. Il Fondo risorse decentrate destinato al personale di categoria B, C e D risulta costituito, per l'anno 2019, con D.R. n. 739 del 24.04.2019 come adeguato con D.R. n. 2507 del 15.10.2019 ed è pari ad € 1.379.574,31, di cui € 1.117.439,62 di risorse stabili ed € 262.134,69 di risorse variabili, al netto degli oneri a carico dell'Ente, oltre ad ulteriori eventuali risorse variabili derivanti dalle economie dell'anno precedente di cui all'art. 64, comma 6 e da quanto previsto dall'art. 63, comma 5 del C.C.N.L. 2016/2018, da quantificare e certificare.

2. In applicazione dell'art. 64, comma 1, del C.C.N.L. 19.04.2018 l'ammontare delle risorse destinate nell'anno 2018 all'I.M.A. di cui all'art. 41, comma 4 del C.C.N.L. del 27.01.2005, pari ad € 206.709,58, sono sottratte alle risorse disponibili per la contrattazione collettiva unitamente alle risorse già destinate nell'anno 2018 agli incarichi conferiti, ai sensi dell'art. 91 del C.C.N.L. 16.10.2008, al personale di categoria D pari a € 311.500,00 correlate alle seguenti tipologie di incarico:
- Segretario amministrativo;
 - Responsabile Unico di Laboratorio;
 - Responsabile di Ufficio (Cat. D);
 - Responsabile delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico;
 - Economo dell'Amministrazione Centrale;
3. Per quanto indicato ai commi precedenti l'ammontare delle risorse stabili disponibili per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2019 è pari a € 599.230,04 al netto degli oneri a carico dell'Ente.

Art. 4

Destinazione delle risorse del Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 Anno 2018

1. Le parti concordano che la ripartizione delle risorse del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D" ex art. 63 per l'anno 2019, venga operata, ai sensi dell'art. 64 del C.C.N.L. 2016/2018, avuto riguardo alla salvaguardia dei livelli retributivi del personale relativi all'anno 2018 con particolare riguardo ai seguenti criteri:
- complessiva tutela dei valori salariali conseguiti dal personale per effetto di quanto già concordato nel C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018, da conseguire mediante la coerente ripartizione delle risorse di cui al presente contratto collettivo integrativo;
 - razionalizzazione delle figure di responsabilità presenti presso le strutture decentrate a seguito della conclusione dei lavori della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione dei Dipartimenti e dei Centri di cui al D.R. n. 520 del 31.03.2016 e del verbale conclusivo degli stessi prot. n. 79200 del 4.11.2016 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con delibere del 22 e del 23 novembre 2016;
 - differenziazione delle situazioni di disagio correlate alle specifiche condizioni di lavoro del personale in servizio presso le sedi dell'Ateneo;
 - remunerazione della performance organizzativa e della performance individuale con riferimento alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Amministrazione, tenendo conto della diversa partecipazione del personale alla

performance organizzativa e individuale secondo principi di equità tra personale appartenente alla medesima categoria;

2. Le parti stabiliscono, in via prudenziale, di prevedere la destinazione di € 3.229,59, di cui € 2.437,50, corrispondente alla stima del costo della transazione prevista presso la Direzione Provinciale del lavoro di Perugia per la definizione di contenziosi (ricorso assunto a prot. n. 84043 del 25.10.2018 e diffida assunta a prot. 55046 del 17.07.2018) aventi ad oggetto la ricostruzione della carriera e il riconoscimento del diritto alle progressioni economiche ed alle conseguenti differenze retributive spettanti, nonché € 792,09 relativi all'applicazione di analoga sentenza del Tribunale del Lavoro di Terni.
3. Le parti danno altresì atto che l'ammontare delle risorse di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del C.C.N.L. 19.4.2018 imputate per l'anno 2019 al fondo è pari a € 262.134,69, e concordano per l'anno 2019 di distribuire le stesse, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 3, del C.C.N.L. 19.4.2018, come segue:
 - a) premi correlati alla performance organizzativa: 39,51% (€ 103.558,98);
 - b) premi correlati alla performance individuale: 40,98% (€ 107.442,40);
 - c) indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C e D: 19,51% (€ 51.133,31).
4. Sulla base dei suesposti criteri e tenuto conto di quanto stabilito con l'art. 4 del C.C.I. Accordo stralcio Anno 2019 del 28.10.2019, le parti danno atto e concordano la seguente ripartizione del Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 per l'anno 2019 come segue:
 - a) Destinazioni sottratte alla contrattazione collettiva decentrata integrativa ai sensi dell'art. 64, comma 1 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.4.2018:

Indennità di responsabilità personale di cat. D (art. 3 comma 2 del presente CCI)	€ 311.500,00
Indennità accessoria mensile	€ 206.709,58

- b) Destinazioni concordate con il contratto collettivo integrativo stralcio sottoscritto il 28.10.2019:

Progressione economica all'interno della categoria (art. 64, comma 2, lett. e) CCNL 2016/2018 del 19.04.2018)	€ 150.000,00
---	--------------

c) Destinazioni concordate con il presente contratto collettivo integrativo:

Indennità di responsabilità personale cat. B-C-D (art. 64, comma 2, lett. d) CCNL 2016/2018)	€ 190.933,33
Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro (art. 64, comma 2, lett. c) CCNL 2016/2018)	€ 286.555,11
Performance Organizzativa (art. 64, comma 2, lett. a) CCNL 2016/2018)	€ 103.558,98
Performance Individuale (art. 64, comma 2, lett. b) CCNL 2016/2018)	€ 107.442,40
Scorrimento graduatorie PEO 1.01.2018	€ 19.645,32
Cause di lavoro	€ 3.229,59

per un totale di € 1.229.574,31 che unitamente alle risorse pari ad € 150.000,00 già destinate con il richiamato art. 4 del C.C.I. Accordo stralcio del 28.10.2019, ammontano ad un totale di € 1.379.574,31 di cui € 1.117.439,62 quali risorse stabili ed € 262.134,69 quali risorse variabili del fondo, al netto degli oneri a carico dell'Ente.

In particolare, alla "Progressione economica all'interno della categoria" l'art. 4 del C.C.I. Accordo stralcio sottoscritto in data 28.10.2019 ha destinato € 150.000,00 di cui € 30.077,73 quali risorse stabili destinate ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. f) alle progressioni economiche di cui all'art. 64, comma 2, lett. e) ed € 119.922,27 quali risorse stabili del fondo, al netto degli oneri a carico dell'Ente, destinate ai sensi del richiamato art. 64, comma 2, lett. e).

In particolare alla "Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro" sono destinate risorse stabili pari ad € 235.421,80 e risorse variabili pari ad € 51.133,31 pari queste ultime al 19,51% delle risorse variabili di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018.

All'istituto della "Performance organizzativa", in ossequio a quanto stabilito dal C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 art. 64, comma 3, è destinato il 39,51% delle risorse variabili di cui all'art. 63, comma 3, lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 pari ad € 103.558,98 da ripartire secondo il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2019 (Rev. 4), con le modalità definite nel "Protocollo

performance” di cui al C.C.I. sottoscritto in data 26.09.2018 la cui validità è stata prorogata per il triennio 2019/2021 dall’art. 6 del C.C.I. Anno 2018 del 6.06.2019.

All’istituto della “Performance individuale” sono destinate risorse variabili per un ammontare complessivo pari ad € 107.442,40, pari al 40,98% delle risorse variabili di cui all’art. 63 co. 3, lett. d) ed e) del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 da ripartire secondo il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l’anno 2019 (Rev. 4), con le modalità definite nel “Protocollo performance” di cui al C.C.I. sottoscritto in data 26.09.2018 la cui validità è stata prorogata per il triennio 2019/2021 dall’art. 6 del C.C.I. Anno 2018 del 6.06.2019.

Ulteriori eventuali risorse variabili derivanti dalle economie connesse alla completa attuazione del C.C.I. Anno 2018 di cui agli artt. 64, comma 6 e da quanto previsto dall’art. 63, comma 5 del C.C.N.L. 2016/2018, saranno destinate equamente ad incrementare le risorse già destinate alla performance organizzativa ed individuale.

Art. 5

Scorrimento graduatorie Progressioni Economiche Orizzontali

Anno 2018

1. Preliminarmente le parti danno atto che alcuni partecipanti alle selezioni per le progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.01.2018 di cui all’art. 7 del C.C.I. Anno 2018 sottoscritto in data 26.10.2018 ed al successivo avviso di selezione emanato con D.D.G. n. 433 del 26.10.2018 e parzialmente rettificato con D.D.G. n. 454 del 7.11.2018, risultati idonei non vincitori della selezione, a fronte della disposizione di cui all’art. 1 del predetto avviso di selezione secondo cui *“i passaggi alla posizione economica superiore avverranno fino a concorrenza delle risorse assegnate sulla base della categoria ed area funzionale in misura proporzionale al numero di unità di personale alla stessa appartenente”*, da considerarsi *lex specialis*, hanno avanzato richiesta di scorrimento delle graduatorie approvate con i DD.DD.GG. n. 526 del 28.12.2018, n. 527 del 28.12.2018, n. 528 del 28.12.2018, n. 529 del 28.12.2018 e successive rettifiche ed integrazioni, rispettivamente, per le categorie B, C e D.

2. Tenuto conto di quanto previsto all’art. 88, comma 4, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui: *“Al termine dell’esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell’ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni [...]”*, le parti prendono atto che le economie residue sui singoli budget delle varie categorie ed aree non hanno consentito di effettuare ulteriori progressioni economiche proprio perché risultava necessario trasferire al capitolo degli stipendi l’intero costo annuo a regime e non il costo ridotto dell’anno 2018 in cui è stata conseguita la PEO che risulta minore in virtù, a titolo

esemplificativo, di rapporti di lavoro *part-time*, del personale apicale che ha avuto accesso all'ultima posizione economica nell'ambito della rispettiva categoria dal 1.04.2018 ed altro.

3. Le parti prendono atto pertanto che è possibile effettuare n. 26 ulteriori progressioni economiche nell'anno 2018, nei limiti consentiti dalle economie generatesi sulle varie categorie ed aree, tenuto conto del costo ridotto dell'anno stesso, ma che è necessario destinare a valere sulle risorse del Fondo del corrente anno 2019 un importo pari ad € 19.645,32 quale costo differenziale rapportato su base annua da trasferire al capitolo degli stipendi.

4. Le parti, in considerazione di quanto previsto nei richiamati C.C.I. Anno 2018 ed avviso di selezione, al fine di evitare un potenziale contenzioso in cui l'Amministrazione risulterebbe presumibilmente soccombente, concordano di destinare, ai fini della copertura del costo annuo a regime delle ulteriori 26 progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.01.2018, dalle risorse stabili del Fondo ex art. 63 per l'anno 2019, un importo pari a € 19.645,32.

Art. 6

Indennità di responsabilità

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione, in base alle proprie finalità istituzionali, ha individuato, per l'anno 2019, le seguenti posizioni organizzative, funzioni specialistiche e di responsabilità e qualificati incarichi da attribuire al personale di categoria B, C e D, con riconoscimento di indennità di responsabilità di cui all'art. 91 del C.C.N.L. 18/10/2008 correlate al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite, alla specializzazione richiesta, ai compiti affidati ed alle caratteristiche innovative della professionalità richiesta:

A. Posizioni organizzative individuate con provvedimento rettorale, direttoriale o dirigenziale:

- Responsabili di uffici di alta complessità;
- Responsabili di uffici di media complessità;
- Responsabili delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico;
- Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari;
- Amministratori di sistema dell'Amministrazione centrale;
- Referenti ITC di procedure informatiche (massimo 2 unità Ripartizione Informatica);
- Referenti ITC per strumentazioni (massimo 2 unità Ripartizione Informatica);
- Consulente ADR;
- Economo dell'Amministrazione centrale;

- Delegati SISTRI.
- B. Qualificati incarichi, individuati ai sensi dell'art 91, comma 3, del C.C.N.L. 16.10.2008:
- Segretari amministrativi di alta complessità;
 - Segretari amministrativi di media complessità;
 - Responsabili unici di laboratorio di alta complessità;
 - Responsabili unici di laboratorio di media complessità.
- C. Funzioni specialistiche individuate con provvedimenti dei Responsabili delle Strutture decentrate:
- Responsabili Settore Servizi Generali;
 - Responsabili Settore Didattica;
 - Responsabili Settore Ricerca;
 - Responsabili Settore Informatica.
2. Le parti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 1 del C.C.N.L. 19.04.2018 e dall'art. 4 del presente C.C.I., concordano gli importi destinati a remunerare gli incarichi individuati all'art. 3, comma 2 del presente C.C.I., anche conferiti al personale di Categoria C, come di seguito rimesso:

Incarico	Indennità
Responsabili uffici alta complessità	€ 3.500,00
Responsabili uffici media complessità	€ 1.500,00
Responsabili delle strutture bibliotecarie e del Fondo antico	€ 2.000,00
Segretari amministrativi alta complessità	€ 3.750,00*
Segretari amministrativi media complessità	€ 1.750,00*
R.U.L. alta complessità	€ 2.750,00*
R.U.L. media complessità	€ 1.250,00*
Economo	€ 1.500,00

*di cui 1/3 corrisposto nel rispetto dell'art. 91, comma 4 del C.C.N.L. 16.10.2008 e della disciplina attuativa del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2019 (Rev. 4), con le modalità definite nel "Protocollo performance" di cui al C.C.I. sottoscritto in data 26.09.2018 la cui validità è stata prorogata per il triennio 2019/2021 dall'art. 6 del C.C.I. Anno 2018 del 6.06.2019.

3. Le parti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64, comma 1, del C.C.N.L. 19.04.2018 e dall'art. 4 del presente C.C.I., concordano i seguenti restanti importi destinati alle indennità di responsabilità da corrispondere ai titolari delle posizioni organizzative, dei qualificati incarichi e delle funzioni specialistiche attribuiti al personale di categoria B, C, D così come risultante dal prospetto che segue:

Incarico	Indennità
Consulente ADR	€ 2.000,00
Responsabili di procedimento dell'Amministrazione centrale ed Uffici del Polo di Terni e del Centro Servizi Bibliotecari	€ 500,00
Responsabili Settore Servizi Generali	€ 400,00
Responsabili Settore Didattica	€ 400,00
Responsabili Settore Ricerca	€ 400,00
Responsabili Settore Informatica	€ 400,00
Delegati SISTRI	€ 700,00
Amministratori di sistema dell'Amministrazione centrale	€ 500,00
Referenti ITC di procedure informatiche – Rip. Informatica	€ 500,00
Referenti ITC per strumentazioni – Rip. Informatica	€ 500,00

4. Per l'anno 2019 le predette indennità verranno erogate su base annua a consuntivo per i mesi di incarico e non saranno corrisposte per i periodi di assenza, anche retribuita, complessivamente superiori a 120 giorni all'anno, con esclusione delle ferie.
5. Le indennità di cui ai punti precedenti non sono cumulabili tra loro, ad eccezione dell'indennità spettante ai Delegati SISTRI.
6. I competenti uffici dell'Amministrazione centrale procederanno alla ricognizione del personale che abbia ricoperto nell'anno 2019 posizioni organizzative connesse alla responsabilità di uffici di media e di alta complessità individuata con provvedimento del Direttore Generale nonché degli incarichi relativi a posizioni organizzative, qualificati incarichi ovvero funzioni specialistiche attribuite formalmente nelle strutture decentrate nel 2019, sulla base delle disposizioni di cui alla circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 e segnatamente:
 - il riconoscimento delle indennità di responsabilità è subordinato alla preventiva individuazione dei dipendenti incaricati mediante decreto di conferimento adottato dal responsabile della struttura di assegnazione da quale risulti lo specifico incarico trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione centrale;
 - non sono ritenuti utili conferimenti disposti con modalità diverse dal decreto;
 - per le sole unità già incaricate nell'anno 2018 delle medesime funzioni, detti decreti potranno essere stati adottati, entro il mese di gennaio 2019 con decorrenza

1° gennaio 2019. Per i nuovi conferimenti (di norma da individuare dal primo giorno del mese successivo alla data di adozione del decreto) e comunque successivamente, non saranno ritenute valide decorrenze retroattive, atteso che alla data di adozione del decreto di conferimento il dipendente è legittimato all'esercizio dell'attività connesse con l'incarico attribuito;

- laddove, in ogni caso, per mero errore materiale il conferimento dell'incarico abbia decorrenza precedente alla data di emanazione del decreto, lo stesso e i correlati effetti economici si intenderanno disposti alla data di adozione del provvedimento.

7. In particolare, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 91, comma 4, del C.C.N.L. 16.10.2008 nonché dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2019 (Rev. 4), per gli incarichi di cui all'art. 91, comma 3 del C.C.N.L. 16.10.2008, 1/3 dell'indennità di responsabilità (finanziato con le risorse complessivamente destinate alla performance) verrà corrisposto in esito alla verifica dei risultati conseguiti dal dipendente, con conseguente determinazione dell'indennità di responsabilità come di seguito:

Incarichi 91, comma 3	Importo totale	2/3 importo	1/3 importo (risultato)
Segretari amministrativi alta complessità	€ 3.750,00	€ 2.500,00	€ 1.250,00
Segretari amministrativi media complessità	€ 1.750,00	€ 1.166,67	€ 583,33
R.U.L. alta complessità	€ 2.750,00	€ 1.833,33	€ 916,67
R.U.L. media complessità	€ 1.250,00	€ 833,33	€ 416,67

8. L'indennità di responsabilità di cui al presente articolo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 58, comma 11, del C.C.N.L. 19.04.2018, è erogata al personale in regime di lavoro *part-time* con le stesse modalità previste per il personale a tempo pieno.
9. Qualora le somme destinate alla presente voce del trattamento accessorio non siano sufficienti a coprire gli oneri complessivi derivanti dall'applicazione dei criteri sopra indicati, le parti stabiliscono di ridurre proporzionalmente le indennità di cui al comma 1 del presente articolo, con salvaguardia degli incarichi di cui al successivo comma 2.

Art. 7

Indennità per disagio, rischio, particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro

1. Le parti concordano di remunerare nell'ambito della presente indennità, per l'anno 2019, i seguenti compiti correlati alle condizioni di lavoro del personale di categoria B, C e D, da finanziare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 64 del C.C.N.L. 2016/2018 e con esclusione del personale in convenzione con il S.S.R. equiparato alla dirigenza medica o sanitaria:
 - a. il personale che opera in modo esclusivo quale autista dell'Amministrazione Centrale, che abbia effettuato oltre Km 10.000 nel corso dell'anno solare, con un importo pari ad € 0,10/Km;
 - b. il personale addetto al ricovero, cura e governo degli animali, in servizio presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria ed il Centro Servizi per la ricerca pre-clinica che effettua turni domenicali e/o festivi con un importo massimo di € 120,00, di cui:
 - € 40,00 per la prima ora intera;
 - € 16,00 per le successive ore intere lavorative fino a cinque ore;
 - c. il personale addetto alla cura delle serre nonché il personale adibito in maniera continuativa alla gestione degli animali presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali che effettua turni domenicali e/o festivi con un importo massimo di € 90,00, di cui:
 - € 40,00 per la prima ora intera;
 - € 10,00 per le successive ore intere lavorative fino a cinque ore;
 - d. il personale adibito in maniera continuativa a lavori all'aperto nei campi sperimentali, negli orti botanici, a lavori nelle serre nonché il personale adibito in maniera continuativa alla gestione degli animali in gestione al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali mediante il riconoscimento di un importo annuo pari ad € 800,00. I destinatari del presente compenso saranno individuati dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (anche con riferimento al personale addetto alla cura e alla custodia degli animali del medesimo dipartimento), dal Direttore del Centro di Ateneo per i musei scientifici e dal Direttore del Centro Appenninico del Terminillo Carlo Jucci, preposti all'organizzazione delle predette attività;
 - e. il personale che lavora, in maniera continuativa, a diretto contatto con gli animali per il ricovero, la cura e il governo degli stessi, al quale è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad € 13,00 per ogni giorno di effettiva presenza in servizio. I destinatari del presente compenso saranno individuati dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e del Centro Servizi per la ricerca pre-clinica, preposti all'organizzazione delle predette attività;
 - f. al personale previamente individuato dai Responsabili delle strutture che:

- sia adibito alle portinerie di sedi/strutture con orario di apertura quotidiana di almeno 10 ore e che, per esigenze di servizio, è soggetto a turnazione e rispetti i seguenti criteri:

- il cui orario di lavoro consiste in un'effettiva rotazione che evidenzia un'equilibrata alternanza di turni di mattina e di pomeriggio nell'ambito di una programmazione definita dal responsabile della struttura;
- abbia effettuato le sotto indicate tipologie di turni su orari predeterminati dalle strutture stesse:

- entrata fino alle ore 7:35 con durata di almeno 8 ore;
- uscita dalle ore 18:30 con durata di almeno 8 ore;
- uscita dalle 19:15 con durata di almeno 6;

per il disagio correlato alla tipologia del lavoro è stanziato un importo annuo complessivo stimato in € 45.000 a titolo di budget corrisposto individualmente nella misura di € 6,00 per ciascun turno fino ad un importo individuale massimo non superiore a € 700,00.

- g. il personale della Ripartizione Didattica, dell'Ufficio gestione carriere studenti del Polo di Terni, il personale dell'Ospedale Veterinario, dell'Ufficio Archivio e dell'Ufficio Protocollo con funzione di addetto allo sportello (non più di 20 unità per la Ripartizione Didattica individuate dal Dirigente, non più di 3 unità per il Polo di Terni individuate dal Responsabile dell'Ufficio citato, non più di 6 unità per l'Ospedale Veterinario e non più di 7 unità per gli Uffici Archivio e Protocollo), nonché il personale in servizio presso le Sezioni/Strutture del Centro Servizi Bibliotecari, per il disagio legato al particolare tipo di attività anche connesso all'eventuale apertura delle relative sedi con orario continuato per l'intera giornata, a cui è destinato l'importo individuale annuo di € 400,00;
- h. il personale che svolge mansioni comportanti continua esposizione a rischi, a cui sarà corrisposto l'importo di seguito indicato:
 - a. personale cui risulta attribuito il coefficiente 1 della tabella allegata (all. 1), € 55,00;
 - b. personale cui risulta attribuito il coefficiente 3 della tabella allegata (all. 1), € 165,00;
 - c. personale cui risulta attribuito il coefficiente 5 della tabella allegata (all. 1), € 275,00;L'importo annuo così risultante, sarà corrisposto sulla base dei giorni di effettiva presenza in servizio.
- i. Al personale che presta attività lavorativa presso il Centro servizi per la ricerca preclinica, il quale si trova ad operare in particolari condizioni ambientali, per il maggior impegno richiesto, è destinata, a titolo di disagio l'indennità individuale

annua pari ad € 2.000,00 che sarà corrisposta in misura correlata alla durata dell'effettiva assegnazione.

2. Qualora le somme destinate alla presente voce del trattamento accessorio non siano sufficienti a coprire gli oneri complessivi derivanti sulla base dell'applicazione dei criteri sopra indicati, le parti stabiliscono di ridurre proporzionalmente le indennità spettanti ai destinatari del compenso di cui al presente articolo con salvaguardia delle indennità spettanti al personale di cui alle lett. b) e c).

Art. 8

Indennità accessoria mensile (I.M.A.)

1. Le parti danno atto che a tutto il personale di categoria B-C-D a tempo indeterminato e determinato dell'Università degli Studi di Perugia, ivi compreso quello comandato presso l'Ateneo e ad esclusione di quello comandato presso altri enti, è corrisposta l'indennità accessoria mensile (I.M.A.) di cui all'art. 41, comma 4, del C.C.N.L. 27/01/2005, così come modificato dall'art. 10, comma 1, lettera E), del C.C.N.L. 28/03/2006, erogabile per dodici mensilità, a decorrere dal 1/1/2019 e fino al 31/12/2019.
2. L'I.M.A. sarà corrisposta tenendo conto del numero delle unità di personale in servizio al 1.01.2019, calcolando, in primo luogo, il punteggio totale ottenuto moltiplicando il numero delle unità di Cat. B per il coefficiente 0,75, il numero delle unità di Cat. C per il coefficiente 0,83 ed il numero delle unità di Cat. D per il coefficiente 0,98. In secondo luogo si procederà al calcolo dell'indennità mensile a ciascuno spettante rapportando il valore del punto unitario (ottenuto dividendo l'ammontare delle risorse disponibili per il suddetto punteggio totale) al coefficiente percentuale pari a 0,75 per ciascuna unità di Cat. B, a 0,83 per ciascuna unità di Cat. C ed a 0,98 per ciascuna unità di Cat. D.
3. Gli importi individuali saranno corrisposti al personale fino a concorrenza delle risorse all'uopo destinate ai sensi dell'art. 4 comma 4 del presente C.C.I.
4. L'I.M.A. è decurtabile solo in caso di sciopero, è corrisposta proporzionalmente per chi ha un rapporto di lavoro *part-time* ed è erogata in proporzione ai mesi lavorati per coloro che siano stati assunti o che cessino nel corso dell'anno.



Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Università degli Studi di Perugia

Tipologia	Descrizione	Coefficiente
A1	Segreteria / biblioteca / ragioneria	0
A1a	Videoterminale superiore a 20 ore settimanali	0
A1b	Videoterminale superiore a 20 ore settimanali	0
A1c	Videoterminale inferiore a 20 ore settimanali	0
A2	Centro fotocopie	1
A3	Servizi generali	0
A4	Attività did + A1	0
A5	attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute di terzi	0
B1	Analisi chimiche	5
B2	Analisi chimico-cliniche / sala operatoria	5
B3	Analisi microbiologiche / parassitologiche	5
B4	Attività did. + B1 B2 B3	0
B5	Attività del sottogruppo 1,2,3 con esposizione a rischio chimico non irrilevante	5
C1	Operatori agricoli colture	3
C2	Operatori agricoli colture/disinfestazioni	3
C3	Attività did. + C1 C2	0
D1	Veterinari/analisi chimiche/clin. Sala operat.	5
D2	Custodia animali diversa taglia	3
D3	Attività did. + D1 D2	0
E1	Laboratori meccanico / elettronici	3
E2	Attività did. + E1	0
F1	Ufficio Tecnico	1
F2	SPP	1
G1	Scavi Archeologici	1
G2	Attività did + G1	0

*Per copia conforme all'allegato informatico sub lett. L)
al verbale informatico del Consiglio di Amministrazione
del 20 dicembre 2019 composto di n. 19 pagine.*